

Milano 03.03.2010

INTERNI THINK THANK “ THE PLACE “

The Place e' "il Posto" per eccellenza, espressione degli estremi.

Luogo di piacere ma anche di meditazione.

Una specie di luonge ibrida, miscela di stili presi a prestito da vari periodi storici.

La narrazione che prende il sopravvento sul design.

Volevo dare a questo spazio dei doppi sensi, delle diverse possibilita' interpretative, uno spazio da poter vedere sotto angolazioni differenti.

The Place potrebbe essere la living room di una dacia russa nel periodo di Pietro il Grande come la lobby di un hotel a Manhattan.

Come sempre nei miei progetti, ogni fase e' stata incastonata come un puzzle; pezzo pezzo raccontandoci addosso una specie di sceneggiatura cinematografica.

Un movie set, un film non finito, perche' uno spazio cosi' per vivere ha bisogno di nuovi innesti e modificazioni temporanee.

Mi vedo le persone curiosare gli angoli per capire questo e quel materiale, questo e quel dettaglio.

In ognuno di questi angoli si cela una piccola novita' estetica frutto di collaborazioni incrociate:

- I divani sono in pelle capitonee ma con lampade led al posto dei classici bottoni. Un prodotto diverso dalla consuetudine che pero' mantiene un livello di eleganza alto e rassicurante. Uno dei pezzi sara' destinato ad un prestigioso hotel in medio oriente.
- La parete calligrafica, e' opera artistica murale dell'amico francese Pierre Bonnefille. Non ho ancora idea di cosa leggeremo sull'epigrafe. Siamo d'accordo che sara' una sorpresa.
- La parete in mosaico digitale (cos'e' mai?) e' integrata con una trama di fibre ottiche che dettagliano un disegno di tessere in resina rigorosamente personalizzate. Questa tecnologia e' la sintesi fra il naturale e l'artificiale, la dimostrazione che l'intreccio fra tecniche produttive aumenta le potenzialita' espressive.
- La parete di fondo e' in foglia color platino ossidato, vera opera d'arte della migliore tradizione artigianale. Abbiamo scelto la tecnica applicativa e personalizzato il materiale.
- Piccole farfalle metalliche brillano al movimento impercettibile del vento essendo sospese e intrecciate ad una maglia cascante di fibre ottiche. L'effetto a sorpresa e' dato dalla luce e dai riflessi che le farfalle in movimento diffondono nello spazio.
- I pannelli di vetro decorati a mano sono realizzati su misura e sospesi nel vuoto.
- La pavimentazione e' in diverse essenze di legno naturale e colorato, misto a pannelli sagomati in metallo trattato rame, alluminio, canna di fucile.
- La parete interna di comunicazione e' realizzata con l'integrazione fra il NET LED e uno schermo LCD. Anche per i contenuti video avremo di che sorprenderci alla fine. Con video di passaggio fra la tecnologia LED e quella LCD screen.
- Il tavolo centrale e' opera di ebanisteria. Realizzato con piallacci di essenze particolari e rifinito all'interno dei ripiani con lo stesso trattamento in foglia di platino.

Questo progetto e' per me una sinfonia di fiati, che suonano all'unisono un bel motivo: " La bellezza sara' sempre l'ultima a morire".

Maurizio Favetta





